



Ai Presidenti ed Assistenti parrocchiali
Ai Consiglieri Diocesani
Ai Rev.mi Assistenti Diocesani
Ai Responsabili del Settore Giovani
Agli Educatori del Settore Giovani

e, p.c. A S. Ecc.za Mons. Arcivescovo
Al Rev.mo Vicario Generale
Al Vicario Episcopale per i Laici

LORO SEDI

Morigino, 16 gennaio 2017
Prot. Nr.03/2017

Carissimi,

all'inizio di questo nuovo anno, fra i buoni propositi che non possono mancare, c'è il consueto richiamo al delicato tema della Pace, oggetto della nostra festa diocesana, che si svolgerà quest'anno a **Scorrano domenica 29 gennaio 2017**.

Il tema generale della festa è incentrato sulla non-violenza, e nel laboratorio del Settore Giovani (Giovanissimi e Giovani insieme) avremo il piacere di incontrare l'*avv. Paolo Maci*, autore del libro "Mi chiamo Eva", riguardante la problematica della violenza sulle donne.

Tuttavia il tema della non-violenza richiama la nostra attenzione sulle tante forme di violenza che nella quotidianità rendono "meno bello" il nostro mondo (violenza verbale, fisica, psicologica ecc...). Per questo motivo, abbiamo deciso di indire il concorso dal titolo:

"SCARTA LA VIOLENZA, SCATTA LA PACE!"

Ogni gruppo parrocchiale dovrà cimentarsi in una semplice fotografia, in cui il gruppo, dopo aver scelto una forma di violenza da combattere, rappresenta nella foto l'antidoto alla forma di violenza "scelta". Si può anche inserire nella foto uno slogan.

Le foto dovranno essere inviate, via *whatsapp* a *Lorenzo Pellegrino* (340-0887295) **entro e non oltre le ore 20:00 di mercoledì 25/01/2017**.

Tutte le foto pervenute in tempo saranno pubblicate in un album sulla pagina Facebook dell'Azione cattolica diocesana (<https://www.facebook.com/AzioneCattolicaOtranto>) e dovranno ricevere il maggior numero possibile di **"mi piace"** **entro le ore 11:00 del 29/01/2017**.

Le tre foto (e dunque parrocchie) che riceveranno il maggior numero di "mi piace" saranno premiate nella festa in piazza.

Restiamo a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Un abbraccio affettuoso a tutti,
Veronica, Marco, Don Angelo
e l'équipe diocesana del SG